

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO**  
**Via G. Iervolino, 335 – 80040 POGGIOMARINO**  
Tel./ Fax 0818651167 – E-mail: [naee15800g@istruzione.it](mailto:naee15800g@istruzione.it)  
P.E.C.: [naee15800g@pec.istruzione.it](mailto:naee15800g@pec.istruzione.it)  
C.F. 82008130633 – Codice Unívoco dell'Ufficio UFMVJL

Prot. 2560/VI

Poggiomarino, 27/07/2023

**OGGETTO: Determina per affidamento diretto del servizio** di cui all'Avviso Pubblico “Investimento 1.2. - Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Scuole (Giugno 2022)” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU” mediante trattativa diretta su MEPA per un importo contrattuale pari ad Euro 1.698,00 Iva compresa.

**Simog Cig : 9805443B88**

**CUP: B31C22001880006**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza,

correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*

- VISTA** la Nota M.I. prot. N. 651 del 12/05/2022 avente ad oggetto “Programma Scuola Digitale 2022-2026”;
- VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28/06/2022 avente per oggetto "Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento;
- VISTO** per il Decreto n. 122/2022 dell’08/09/2022 – PNRR di proroga dell’avviso pubblico la presentazione di domande di partecipazione a valere su PNRR - Missione 1 - Componente1-Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” Scuole (Giugno 2022);
- VISTA** la nostra candidatura al progetto nr. 59791 del 19/10/2022 ;
- VISTA** l’ammissione al progetto con inserimento CUP n. B31C22001880006 in data 31/10/2022;
- VISTO** il Decreto n. 67 – 2/2022 – PNRR del 18/11/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – il Capo Dipartimento, di ammissione al finanziamento (finestra temp. n.2).
- VISTO** il finanziamento assegnato – PA Digitale 2026 acquisito con prot. nr. 38/VI del 09/01/2023 **pari a euro 2.765,00** ;
- VISTO** il D.l. 28/08/2018 n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera nr. 65 del10/02/2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 37 del 30/11/2022 di adesione al progetto
- VISTA** la Delibera del collegio docenti n. 46 del 16/11/2022 di adesione al progetto
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
- RILEVATA** la assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO** la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
- RILEVATA** la necessità di acquisire il servizio di cui all’oggetto al fine di razionalizzare e rendere efficaci ed efficienti i servizi amministrativi
- ATTESO** l’istituzione scolastica utilizza già da anni il sistema software integrato Argo fornito dalla ditta ARGO Software Srl di Ragusa di cui Computer Software Srl risulta concessionaria per la Campania e che l’importo della fornitura, alla luce dell’istruttoria svolta risulta conveniente
- CONSIDERATO** che dall’istruttoria svolta il servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta economico **COMPUTER SOFTWARE SRL**, con sede in Napoli, alla via Stazio, n.33, CAP 80123, partita IVA 08976091218, che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola

- RITENUTO** Che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

## **DETERMINA**

1. Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa.  
La trattativa diretta avrà come oggetto l'acquisto di applicativi in cloud e formazione (Argo MOF Argo pago on Line Argo Albo Pretorio)
3. L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto da indagini informali di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in Euro 1.698,00 (Milleseicentonovantotto/00) Compresa IVA al 22%.  
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A01 – Funzionamento generale e decoro della Scuola”, Voce di destinazione 99 - “A.1.6 - Fondi Avviso Pubblico Misura PNRR M1C1-1.2 MITD - Investimento 1.2. Abilitazione migrazione al Cloud per le PA Locali Scuole (GIUGNO 2022)” che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.
- 4..Disporre che i pagamenti in dipendenza del presente provvedimento saranno effettuati, previa verifica di regolarità della fornitura, mediante accredito su apposito conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e previa acquisizione del DURC e l'acquisizione del conto dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari prescritta dalla vigente normativa.
- 5.Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Iervolino Cristina.
- 6.La presente determina è pubblicata sul sito web della scuola [www.secondocircolopoggiomarino.edu.it](http://www.secondocircolopoggiomarino.edu.it) ed all'albo pretorio

Il DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Cristina IERVOLINO  
(firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii)